

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Relazione dell'Amministratore Unico
(redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile)

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Parma Infrastrutture S.p.A

Sede Legale: Largo Torello De Strada 11/a – 43121 Parma - Iscritta al Registro Imprese di Parma, numero iscrizione 02346630342. C.F. e Partita IVA 02346630342; R.E.A. di Parma n. 230255 - Capitale sociale sottoscritto euro 21.312.151, versato euro 13.541.635.

Parma Infrastrutture nasce nel 2005 in qualità di società strumentale ex art. 113 del TUEL, dalla scissione della ex municipalizzata (AMPS, oggi IREN) con l'obiettivo di gestire in autonomia le reti del ciclo idrico integrato. Successivamente, la società ha modificato il proprio oggetto sociale poiché il Comune di Parma, con delibera del Consiglio del 24 settembre 2010, ha assegnato alla società l'obiettivo strategico di riordinare e riorganizzare le modalità di gestione e conduzione dei beni immobili demaniali e di quelli facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune stesso, incaricando Parma Infrastrutture di garantire la piena efficienza degli asset del Comune di Parma attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento integrati.¹

La società è a totale partecipazione pubblica e soggetta da parte del Comune di Parma a controllo Analogo e a quello svolto sui propri servizi come disciplinato con deliberazione consiliare n. 68 del 13 luglio 2011.

Direzione e controllo

La Società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Parma ed ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del Codice Civile. Nella nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente controllante.

Assetto societario

Il capitale sociale versato è costituito da 13.541.635 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, ripartite come dettagliato nel sottostante schema. L'Assemblea straordinaria dei soci del 28 dicembre 2010 ha deliberato l'aumento del capitale sociale per euro 7.770.516 mediante emissione di altrettante azioni ordinarie con valore nominale di un euro ciascuna a fronte del conferimento dell'immobile "Palazzetto dello Sport Raschi", sotto la condizione sospensiva, non ancora risolta, della conclusione delle operazioni di accatastamento del predetto immobile.

Ripartizione della azioni

¹ Convenzioni per la valorizzazione dei Beni del 30.11.2010, del 27.1.2011 e del 21.12.2012.

Socio	Numero Azioni	Socio	Numero Azioni
COMUNE DI PARMA (99,29%)	13.446.061	COMUNE DI ZIBELLO	190
COMUNE DI TRECASALI	190	COMUNE DI SORAGNA	315
COMUNE DI LANGHIRANO	674	COMUNE DI COLORNO	315
COMUNE DI SAN SECONDO	168	COMUNE DI POLESINE	190
COMUNE DI FONTEVIVO	168	COMUNE DI BUSSETO	95
COMUNE DI ROCCABIANCA	168	PARMA INFRASTRUTTURE - azioni proprie	93.101
Totale Capitale sociale versato			13.541.635

La Società, in diverse soluzioni, ha proceduto all'acquisto di azioni proprie al prezzo medio di euro 2,5 cadauna, motivato dal venire meno da parte di diversi azionisti dell'interesse a partecipare alla Società dopo le modifiche apportate all'oggetto sociale.

Parma Infrastrutture S.p.A. non controlla altre società e non detiene partecipazioni di controllate.

Governance

La gestione della Società è affidata ad un amministratore unico. Nel corso dell'esercizio 2013 si sono succeduti due amministratori: Rosario Cristiano Giannini (che sostituì Rossella Saoncella) alle cui dimissioni successe Isabella Pedroni dal 24/7/2013 con mandato fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015. L'11 giugno scorso, in seguito alle dimissioni della stessa Isabella Pedroni, è stato conferito il mandato a Giuliano Chiari, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2014.

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale della società, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, è composto da Renato Mattavelli (Presidente), Giampiero Barile e Mauro Usuardi (sindaci effettivi). Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la revisione legale dei conti è attribuita al Collegio Sindacale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Signori,

ho assunto la funzione di amministratore unico di Parma Infrastrutture S.p.A da poco tempo. Parma Infrastrutture è una società complessa la cui gestione necessita di un'attenta e approfondita analisi delle attività svolte, anche in considerazione della loro natura diversa ed eterogenea.

In questo breve periodo, oltre a cercare d'impadronirmi di un contesto societario fino a quel momento sconosciuto, mi sono dovuto occupare del carico non indifferente della gestione corrente e di risolvere nell'immediato questioni urgenti atte a garantire la continuità dell'erogazione di servizi indispensabili alla cittadinanza.

Un altro fattore rilevante, che in termini di tempo non ha giocato a favore (pur in parte rimediato dalla disponibilità del personale e dei dirigenti di PI), è stato dover esaminare atti complessi e conoscere e valutare il personale in disponibilità alla Società, nonché accertare le relative competenze, funzioni e ruoli. Passaggio indispensabile anche per poter assegnare compiti specifici, soprattutto atti, e gestire le urgenze e le priorità del momento.

Oltre a questo, ho dovuto affrontare le problematiche del bilancio dell'esercizio 2013, alla luce, in particolare, delle carenze più volte evidenziate anche in passato, del sistema interno di controllo e di situazioni contabili risultate ancora da definire al momento della mia nomina, nell'ambito prevalente dei rapporti con il Socio Comune di Parma. Si tratta pertanto di una prima riflessione non stabilizzata ma nemmeno superficiale alla base della quale ci sono le scelte effettuate in ordine alla chiusura del bilancio 2013 e alla redazione del *business-plan* 2014.

L'analisi che ho condotto sulla situazione economico-finanziaria della Società alla luce delle criticità emerse, ha avuto *in primis* l'obiettivo di individuare gli scopi da perseguire nel corso dell'anno 2014, rispettivamente nella prima fase che si può considerare conclusa con la presentazione del bilancio, e nella successiva nella quale l'attenzione sarà rivolta ad affrontare gli altri problemi nodali della Società, compresi quelli di carattere organizzativo. Nei primi giorni del mio mandato ho individuato i focus ai quali attribuire la priorità:

Focus	Obiettivi
Ambiente interno ed esterno	ricerca di maggior fiducia nei rapporti con i fornitori, con il Comune ed in generale con tutti i terzi interessati; infondere nuova motivazione a dirigenti e collaboratori.
Possibili conseguenze cambio Amministratore	fare in modo che la fase cognitiva del cambio non comportasse nuove conseguenze negative in aggiunta a quelle già provocate dallo stallo dei rapporti nel quale la Società si era venuta a trovare; evitare ulteriori ritardi ed <i>empasse</i> nella produzione dei servizi alla città.
Bilancio dell'esercizio 2013	lavorare sul bilancio superando i problemi connessi ad un sistema di controllo interno non strutturato ma fondato sull' <i>intuitu personae</i> di dirigenti e collaboratori, peraltro mostratisi validi e collaborativi.
Verbale di constatazione della Guardia di Finanza	analizzare nel merito i rilievi, individuare gli elementi di difesa e valutarne la forza probatoria.

Superamento termini di approvazione del bilancio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 viene sottoposto all'approvazione degli azionisti oltre i termini ex art. 2364 del codice civile². Il nuovo organo amministrativo, nominato l'11 giugno scorso, non era ovviamente in condizione di redigere il bilancio con i necessari approfondimenti sui numeri, sulla società e sulle sue complesse vicende, senza inevitabilmente oltrepassare i termini prescritti, peraltro già di fatto superati prima della nomina³. Dagli stessi atti ed allegati della citata assemblea, si evince che fino all'11 giugno scorso documenti di bilancio, sia pure in bozza, risultavano ancora tutti da definire.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOCIETÀ DURANTE L'ESERCIZIO 2013

Pur in un contesto di difficoltà organizzative e finanziarie, delle quali si relaziona nel prosieguo, che ha condizionato pesantemente la programmazione e l'organizzazione dei lavori del primo semestre, la gestione del 2013 della Società si è

² A norma dell'articolo 2364 del codice civile, l'assemblea dei soci deve essere convocata per discutere e deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio entro il termine stabilito dallo statuto, il quale non deve essere superiore a 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato o in presenza di particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto della società, lo statuto può prevedere un termine maggiore rispetto quello ordinario, non superiore in ogni caso a 180 giorni. Secondo l'orientamento giurisprudenziale prevalente, il mancato rispetto delle tempistiche di approvazione imposte dalla legge non provoca l'illegittimità della delibera di approvazione del bilancio di esercizio, avendo tali termini natura ordinatoria e non perentoria.

³ Art. 2429 codice civile: Il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, con la relazione, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.

svolta coerentemente agli indirizzi formulati dal socio-Comune⁴, riuscendo a dar corso ad una consistente parte di lavori sul comparto scolastico e sociale, con particolare riferimento alla rimozione delle coperture in cemento amianto e la coibentazione degli edifici. Nel corso del 2013 si sono poste le basi per organizzare la Direzione Tecnica della Società ed uno dei passaggi fondamentali è stata la firma del *Protocollo di intesa* del 6/3/2013, che regola le procedure per la quantificazione del fabbisogno di personale attraverso l'utilizzo dello strumento del comando. Il processo di accettazione da parte del personale si è completato nel giugno 2013⁵, quindi solo dal secondo semestre la Direzione Tecnica ha potuto dare corso alla nuova organizzazione della struttura ed iniziare una più efficace programmazione delle attività. Gli obiettivi di riferimento sono stati:

- contenimento dei costi gestionali relativi ai consumi;
- definizione dello stato del patrimonio e del demanio comunale trasferito in concessione a Parma Infrastrutture in modo da stabilire, di concerto con l'Amministrazione Comunale, le priorità di intervento su cui convogliare le risorse.

L'organizzazione societaria presenta criticità diffusa nella gran parte delle sue funzioni (sistema di controllo interno, attività legale, contratti, gare, controllo di gestione) per carenza o assenza di organico. La situazione di tensione finanziaria ha impedito un' incisiva ristrutturazione organizzativa. Pur con i limiti elencati, nel 2013 si è tuttavia avviato il processo di organizzazione e gestione di una serie di attività quali:

- a) lavori di manutenzione del patrimonio comunale in concessione, finalizzati all'adeguamento delle strutture alle normative vigenti, alla rimozione dagli edifici scolastici delle coperture in eternit e alla realizzazione di apprestamenti finalizzati al contenimento energetico per ridurre i costi di gestione;
- b) razionalizzazione degli interventi, stante la ristrettezza di fondi, convogliando le risorse disponibili su alcuni ambiti specifici e intervenendo con soluzioni di minima su alcuni elementi del patrimonio in concessione, in considerazione che le somme a disposizione consentono il mantenimento di uno *standard* di livello di servizio appena sufficienti;
- c) gestione del debito verso fornitori per contenere la sofferenza delle imprese appaltatrici, con il contestuale obiettivo di ridurlo il più possibile. La difficoltà con cui l'Amministrazione comunale ha potuto garantire l'afflusso dei contributi previsti per l'esercizio 2013, a causa delle limitazioni imposte da Patto di Stabilità, ha prodotto significative complicazioni nella gestione dei piani di pagamento concordati con i fornitori maggiormente esposti;
- d) definizione di procedure interne per il rispetto delle disposizioni normative in materia di trasparenza amministrativa e di sicurezza dei luoghi di lavoro con la nomina delle figure previste dalla normativa vigente;
- e) predisposizione di uno specifico progetto inerente la gestione e l'implementazione degli spazi pubblicitari al fine di aumentare i ricavi;
- f) analisi dei contratti stipulati con terzi al fine dell'emersione di eventuali oneri pregressi non versati, verifica dei medesimi per individuare esigenze di adeguamento dei rapporti contrattuali;

⁴ Tali indirizzi trovano riferimento nei documenti di volta in volta approvati dal Comune di Parma e nel vigente business plan.

⁵ Il personale del Comune di Parma che ha sottoscritto l'atto di comando per il periodo 2013 – 2014 è di 27 unità.

- g) confronto con il sistema bancario per verificare le possibilità, seppur nell'ambito più complessivo del sistema Comune di Parma, di poter accedere a forme di finanziamento a breve e medio termine per far fronte alla esigenza di liquidità; al proposito si segnala che la gara per l'erogazione di un finanziamento bancario a medio termine di 20 milioni, indetta nel febbraio 2013, è andata deserta.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

MANUTENZIONE DEMANIO STRADALE - Global Strade

L'attività manutentiva al demanio stradale è svolta da Parma Global Strade, società consortile costituita da C.C.C. e CO.IM.PA., sulla base di un contratto affidato nell'agosto del 2012 e con scadenza giugno 2015. L'importo complessivo del triennio ammonta ad euro 11.608.944. Nel 2013 il Piano Industriale di Parma Infrastrutture prevedeva, conformemente al contratto con l'A.T.I., una spesa al presente titolo di euro 3,668 milioni, di cui euro 1,945 milioni di manutenzione ordinaria e 1,723 milioni di manutenzione straordinaria. Il contratto prevede oltre alle consuete attività manutentive al demanio stradale anche il servizio di sgombero neve e spandimento cloruri.

Nel corso dell'esercizio sono stati emessi 6 Stati di Avanzamento Lavori per un importo netto di euro 4.226.800.

Nei primi mesi del 2013 si è dovuto far fronte all'emergenza buche causate dalle intense piogge e da maggio si è dato corso ad un piano di asfaltature concordato con l'amministrazione delle zone maggiormente danneggiate. Stante la scarsità delle risorse economiche, gli interventi messi in opera hanno potuto interessare solo porzioni limitate delle carreggiate stradali.

Nei primi mesi del 2014 la Società attraverso il suo Direttore Tecnico ha inoltrato una nota all'Amministrazione Comunale con la quale si evidenziava la necessità di chiudere al traffico i sovrappassi di scavalco dell'Autostrada A1 di via Paradigna, via Moletolo e via Ugozzolo in quanto totalmente privi di barriere di sicurezza, in attesa di verificare se debba intervenire il proprietario dell'opera d'arte (Soc. Autostrade per l'Italia) o il gestore della strada (Comune di Parma /Parma Infrastrutture) e, nel caso si debba intervenire, su quanta risorsa economica la Società possa contare e in che annualità questa verrà erogata per programmare gli interventi necessari per l'installazione di idonee barriere di protezione.

MANUTENZIONE PATRIMONIO - Global Service Patrimonio

L'attività manutentiva agli edifici concessi è svolta dal Global Service Parma, società consortile costituita da C.C.C. - TECNO E - Buia Nereo - CME - IREN Emilia, mediante contratto di Global Service, per il periodo 2009 - 2014.

Nel corso del 2013 si è dato corso alla realizzazione degli interventi sul comparto scolastico ed in particolare su quegli edifici che potevano usufruire di un cofinanziamento regionale ottenuto dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2012:

- **ristrutturazione nido "Zuccherò Filato":** rifacimento coperture sia del nido che della materna, ripristino delle parti in calcestruzzo ammalorate e la sostituzione dei serramenti delle torrette con nuovi serramenti a taglio termico e vetri a norma; i lavori, realizzati nell'ambito della manutenzione straordinaria del Global service Patrimonio, sono stati ultimati in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 per un importo di euro 302 mila;
- **rifacimento copertura scuola primaria "Campanini" di Baganzola:** sostituzione della impermeabilizzazione e realizzazione di una nuova copertura a falde; i lavori, per un importo netto di euro 43 mila, realizzati nell'ambito della manutenzione straordinaria del Global Service Patrimonio, sono stati ultimati in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico;

- **realizzazione mensa scuola media "Malpeli" a Baganzola:** realizzazione di una mensa all'interno della palestra; i lavori, realizzati nell'ambito della manutenzione straordinaria del Global service Patrimonio, sono stati ultimati in tempo utile per un importo netto di euro 120 mila;
- **rifacimento copertura corpo spogliatoi scuola primaria "Bottego":** rimozione cemento amianto e ripristino della copertura con lastre metalliche coibentate a profilo grecato; i lavori, realizzati nell'ambito della manutenzione straordinaria del Global service Patrimonio, sono stati ultimati in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico per un importo netto di euro 35 mila;
- **interventi manutentivi in vari edifici scolastici e ogni ordine e grado di competenza comunale:** su diversi edifici scolastici sono in corso di realizzazione interventi manutentivi di modesta entità economica ma significativi per il mantenimento del decoro e del comfort della scuola, interventi condivisi e messi a punto in accordo e sintonia sia con il Settore Educativi del Comune che con i presidi dei vari plessi scolastici; i lavori, realizzati nell'ambito della manutenzione straordinaria del Global service Patrimonio, sono stati ultimati in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico per un importo netto di circa euro 100 mila;
- **"Informa Stranieri":** su richiesta dell'Amministrazione è stata ristrutturata ed adibita ad uffici Informa Stranieri una porzione degli spazi posti al piano terreno di Via Cecchi. Tale servizio era precedentemente ubicato al primo piano dello stesso stabile in precarie condizioni igienico sanitarie; gli interventi, non previsti a Piano Industriale, in quanto l'immobile avrebbe dovuto essere alienato, sono stati realizzati nell'ambito del contratto di manutenzione straordinaria del Global service Patrimonio per un importo netto di 170 mila;
- **rifacimento copertura "Centro Diurno P.le Allende":** rimozione cemento amianto e ripristino della copertura con lastre in cemento e manto di finitura in coppi; i lavori, realizzati nell'ambito del contratto di manutenzione straordinaria del Global service Patrimonio, sono stati ultimati in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico per un importo netto di euro 47 mila;
- **demolizione "Campo Nomadi":** su indicazioni del settore *Welfare* si è proceduto alla demolizione del campo nomadi posto in strada del Cornocchio; i lavori, realizzati nell'ambito contratto di manutenzione straordinaria del Global service Patrimonio, sono stati ultimati nel novembre del 2013 per un importo complessivo di euro 33 mila;
- **interventi per "Bicentenario Verdiano":** a seguito di comunicazione del Settore Cultura del Comune di Parma si sono eseguiti nel Settembre del 2013 interventi di adeguamento degli impianti elettrici e del sistema illuminotecnico delle sedi espositive delle manifestazioni culturali organizzate dal Comune di Parma in occasione del Bicentenario Verdiano per un importo complessivo di euro 69 mila.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti ulteriori interventi, oltre quelli eseguiti con il contratto di Global, sul patrimonio scolastico che possono così essere riassunti:

- **scuola primaria Vicini:** i lavori sono stati appaltati all'impresa Edildomus Costruzioni s.a.s. di Fidenza (PR) che se li è aggiudicati con il ribasso del 23,268 %. I lavori consistevano nella rimozione del manto di copertura in cemento amianto e nel successivo ripristino della copertura della scuola, del teatro e della palestra con lastre metalliche coibentate a profilo grecato, inoltre si è ripristinato la lattoneria; i lavori sono stati ultimati prima dell'inizio dell'anno scolastico per un importo netto di euro 327 mila;

- **ristrutturazione nido "Le Nuvole":** i lavori sono stati appaltati all'impresa Scandellari Infissi s.r.l. di Bologna che se li è aggiudicati con il ribasso del 17,850 %. I lavori consistevano nella sostituzione dei vecchi serramenti interni ed esterni con nuovi infissi con vetri a norma e ad elevata coibentazione, oltre a lavori di messa in pristino di parti murarie interne; l'intervento, di importo di euro 109 mila, è stato ultimato in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2013/2014;
- **scuola primaria "Anna Frank":** i lavori sono stati appaltati all'impresa F.lli Scorpiniti Impianti di Scorpiniti Domenico & C s.a.s. di Parma che se li è aggiudicati con il ribasso del 17,850 %. I lavori consistevano nella rimozione del manto di copertura in cemento amianto e nel successivo ripristino della copertura con lastre metalliche coibentate a profilo grecato, ripristinato della lattoneria e rifacimento pavimentazione mensa; i lavori sono stati ultimati in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 per un importo di euro 133 mila;
- **ristrutturazione nido ex "Trilly":** i lavori sono stati appaltati all'A.T.I. SGC s.r.l. – Idraulica F.lli. Sala s.r.l. che se li è aggiudicati con il ribasso del 23,161 %. I lavori consistevano nella ristrutturazione architettonica dell'immobile, messa a norma dell'impianto elettrico, intervento di abbattimento barriere architettoniche; i lavori sono stati appaltati per un importo di euro 405 mila al lordo del ribasso e dovranno essere ultimati entro la fine di Agosto 2014;
- **cimitero della "Villetta di Parma" 1° stralcio perimetrale nord:** i lavori sono stati appaltati all'impresa Baschieri s.r.l. di Sassuolo (MO) che se li è aggiudicati con il ribasso del 21,833 %. I lavori consistevano nella realizzazione degli impianti di videosorveglianza e telecontrollo dell'accesso, sistemazione del campo di inumazione Nord-Est e riqualificazione del monumento di Cefalonia; i lavori sono stati affidati nell'Ottobre 2012 e sono stati ultimati nel Settembre 2013 per un importo netto di euro 218 mila.

Nel Marzo del 2014 si è disposta unitamente al Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma, la chiusura temporanea di la parte del fabbricato occupato al piano terreno dalle biblioteche Guanda e Alpi a causa di crollo di parte della copertura soprastante. Sono stati eseguiti lavori urgenti di ripristino provvisorio della copertura e di puntellamento delle parti maggiormente ammalorate, riaprendo conseguentemente le due biblioteche ma lasciando ancora impraticabili alcune porzioni del fabbricato. Dai rilievi a e dagli approfondimenti fatti nelle settimane successive è emerso un quadro complessivo fortemente preoccupante sullo stato di degrado del complesso del San Paolo, con particolare riferimento alle coperture e allo stato de formativo di alcuni solai. Da qui la necessità di dover intervenire a brevissimo sia per sistemare in via definitiva gli apprestamenti provvisori effettuati dopo i cedimenti di cui sopra sia per rimuovere le altre criticità riscontrate. Se questi interventi non potessero essere iniziati entro il prossimo autunno si dovrà procedere a chiudere diverse porzioni del complesso.

Il Campanile dello stesso complesso presenta elementi di criticità estremamente significativi con particolare riguardo alle statue poste in sommità e ai fregi architettonici posti sulle pareti laterali. A seguito di questi rilievi si è ravvisata la necessità di porre in opera da subito il ponteggio per l'intervento di restauro e per apporre contestualmente una barriera protettiva contro possibili distacchi delle parti monumentali.

Nel corso del 2014 sono stati appaltati i lavori di "Rimozione amianto e rifacimento copertura della scuola Einaudi – Toscanini 1° e 2° stralcio" all'impresa B.S.F. s.r.l. di Parma che se li è aggiudicati con il ribasso del 22,54 %. Con i suddetti lavori, che inizieranno alla fine dell'attività didattica del 2014, si completerà il programma che prevedeva la rimozione da tutti gli edifici scolastici delle coperture in cemento amianto (eternit).

MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – Global Verde

I lavori di manutenzione del verde pubblico sono suddivisi in 3 lotti ove operano tre imprese l'affidamento risale al 2011 per un periodo di 3 anni (2011 – 2012 – 2013). Nel 2013 si è proceduto a dare continuità al piano delle potature iniziato nell'ultima parte del 2012. Sono inoltre state espletate le pratiche per l'autorizzazione a realizzare un pozzo per uso

irriguo in P.le della Pace, i cui lavori sono stati eseguiti nell'ultimo quadrimestre del 2013, che consentirà di contenere i consumi di acqua, irrigare l'area verde ed attivare l'attigua fontana chiusa nel 2011 per limitare le spese.

Nel corso del 2013 sono stati emessi 6 stati di avanzamento lavori per ogni lotto, pari complessivamente ad euro 1.931 mila.

SEGNALETICA STRADALE

Nel Giugno 2013 si è concretizzato il distacco di cinque tecnici di Infomobility a Parma Infrastrutture, pertanto, con il personale a disposizione, da quella data siamo stati in grado di programmare una serie di interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale che nel giro di pochi esercizi dovrebbe riportare la viabilità cittadina in un situazione di normalità, recuperando così anni di inattività manutentiva sulla segnaletica orizzontale e in parte anche su quella verticale.

Nel primo semestre è stata rimediata la situazione utilizzando un affidamento del 2011 sul quale residuavano poco meno di euro 100 mila per ripristinare la segnaletica danneggiata da incidenti non rilevati dalle forze di polizia o da atti di vandalismo, situazioni entrambe, purtroppo, sempre più frequenti.

Nel mese di luglio è stato predisposto un progetto di rintracciamento di parte della segnaletica orizzontale e di sostituzione della segnaletica verticale danneggiata di un importo complessivo al lordo del ribasso di euro 540 mila suddiviso in tre lotti da euro 180 mila cadauno. I lavori sono iniziati nel mese di agosto e sono stati sostanzialmente ultimati entro la fine dell'esercizio 2013.

Anche sulla manutenzione semaforica sono in corso attività progettuali per sostituire le lanterne attuali, ormai datate e pertanto con alti costi di gestione, con lanterne a led più performanti e a basso consumo, i cui risparmi permetteranno di assorbire l'investimento.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel marzo 2013 è stata sottoscritta la scrittura privata "Atto Ricognitorio dei rapporti economici e finanziari tra il Comune di Parma - Parma Infrastrutture - IT.City e le Società del Gruppo IREN" con l'intento di definire un piano di pagamenti. In quell'ambito, fra i vari temi trattati, si è anche analizzata la problematica connessa con la Pubblica Illuminazione. In particolare si ribadiva il contenuto del precedente Atto transattivo del Commissario:

"Attesa la necessità di conseguire significativi risparmi sui costi dell'illuminazione pubblica, IREN si impegna a proporre nel breve termine soluzioni tecniche e/o sistemi di tariffazione che consentano di conseguire i risparmi attesi. Qualora le ipotesi proposte non colgano l'obiettivo, le parti dichiarano la loro disponibilità a risolvere il contratto in essere senza oneri accessori."

Sulla base di tale assunto IREN nell'Aprile del 2013 ha formulato la propria miglior offerta sulla quale la giunta Comunale⁶ ha esplicitato indirizzo favorevole.

Sotto il profilo giuridico, la recente giurisprudenza ha qualificato l'illuminazione pubblica quale servizio pubblico a rilevanza economica, sulla base di questo assunto il Comune ha effettuato i necessari approfondimenti relativamente agli adempimenti ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012. In particolare, l'amministrazione comunale ha valutato la conformità ai requisiti previsti dall'ordinamento europeo delle attuali modalità di affidamento del servizio pubblico in oggetto in quanto ciò incide sulla scadenza dei contratti. A seguito dei predetti approfondimenti, il Comune di Parma con propria nota ha comunicato ad IREN che:

"il contratto originario (rep. n. 37884 del 24/07/2001 e tutti gli atti successivi e modificativi) risulta cessato al 31/12/2013 e prorogato al 31/12/2014 per effetto dell'art. 13 del decreto "Milleproroghe" con particolare attenzione all'esercizio del potere sostitutivo nel caso di mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014. Per effetto della caducazione ope legis del contratto (2001) e tenuto conto della proroga (finalizzata all'espletamento delle procedure di affidamento del servizio) si mantengono inalterate le condizioni contrattuali tranne la scadenza."

⁶ atto n. 434 del 3 Luglio 2013.

Nel primo semestre del 2014 si è aperto un tavolo di lavoro fra Società, Comune ed IREN per gestire la successione del contratto di illuminazione pubblica al Comune di Parma. Nello stesso tavolo si sta pianificando una ristrutturazione del debito verso IREN, le trattative sono riprese col nuovo amministratore e sono in via di definizione.

STATO DEL PATRIMONIO IN CONCESSIONE

In esecuzione della delibera dell'Amministrazione Comunale n. 92 del 21/2/2013, nel corso del 2014 saranno reinternalizzate le seguenti attività:

- gestione, manutenzione straordinaria e ordinaria dell'illuminazione pubblica;
- manutenzione straordinaria e ordinaria dell'arredo urbano e dei parchi giochi;
- pulizie degli impianti sportivi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle fognature delle acque bianche nonché degli sgrigliatori e degli impianti di sollevamento dei sottopassi stradali;
- gestione ed erogazione dei contributi alle società sportive.

Oltre a quanto sopra, l'Amministrazione Comunale di Parma 7 ha deliberato la retrocessione anticipata rispetto ai tempi previsti nella Convenzione del 2012, degli immobili denominati "Complesso di Viale Basetti" (Teatro DUE) e "Complesso del Teatro al Parco", dei quali sono in corso gli atti conseguenti necessari per la formalizzazione della decisione assunta dal Consiglio Comunale. Analogamente, la Giunta⁸ ha deliberato la retrocessione anticipata degli immobili denominati "Centro Congressi", "Sala Conferenze Ipogea" e il "Canile", i cui atti di formalizzazione sono anch'essi in corso.

Nel corso del 2014 è da ritenere che dovranno essere esaminati vari scenari per valutare eventuali ulteriori reinternalizzazioni di lavorazioni e/o di altre parti di patrimonio a suo tempo concesse.

RISORSE UMANE

Il *working-team* di Parma Infrastrutture è formato da 6 persone dipendenti,⁹ 27 in comando dal Comune di Parma, 6 in distacco da Infomobility e 3 in distacco da S.T.T Holding. Nello specifico, la situazione al 31/12/2013 risulta la seguente:

Unità	Funzioni
Dipendenti Parma Infrastrutture S.p.A	
1	Resp-Servizio Gestione patrimoniale – Tempo Indeterminato
1	Direttore Amministrativo e Finanza – Risoluzione rapporto Dirigenziale gennaio 2014 – Tempo Indeterminato
1	Direttore Tecnico – Tempo Indeterminato
1	Contabilità (gestione ciclo attivo) – Tempo Determinato fino a giugno 2015
1	Resp Servizio Manutenzione e Strutture – Tempo Determinato fino a giugno 2015
1	Responsabile Servizio Nuove Opere Pubbliche – Tempo Determinato fino a marzo 2015

⁷ atto di C. C. n. 88 del 29/10/2013.

⁸ atto di G.C. n. 205 del 30/6/2014.

⁹ I Contratti collettivi nazionale di lavoro applicati sono quello di Federcasa per impiegati e quadri, e quello di Federservizi per dirigenti.

Distacco da S.T.T. Holding S.p.A

1 (100%)	Processi amministrativi, supporto al servizio di gestione patrimoniale, supporto e al servizio contabile (ciclo passivo) – scadenza settembre 2014
1 (60%)	Contabilità (ciclo passivo) – scadenza Aprile 2014 – assente in maternità da marzo 2014
1 (100%)	Gestione corrispondenza e archivio pratiche legali (decreti ingiuntivi, DAU, contratti, affidamenti, ecc.) -scadenza Aprile 2014 - assente in maternità da marzo 2014

Distacco da Infomobility S.p.A

1 (100%)	Adempimenti legislativi – D.L. Serv. Manutenzioni Infrastruttura – Scadenza dicembre 2014
1 (80%)	Zona Sud Ovest (Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e Segnaletica Manifestazioni)
1 (80%)	Zona Sud Est (Manutenzione segnaletica orizzontale)
1 (80%)	Zona Nord e Zona Sud Ovest (Manutenzione segnaletica orizzontale)
1 (80%)	Zona Nord (Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale)
1 (80%)	Zona Sud Est (Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale)

Comando dal Comune di Parma

1 (100%)	Personale di Staff direzione presidenza – rientrata in Comune – Aprile 2014
1 (80%)	Personale di Staff direzione tecnica
10 (80%)	Ispettori di cantiere
3 (80%)	Responsabili Unità Operativa
2 (80%)	Responsabile di Sezione
2 (80%)	Capo servizi Global – (verde) (strade)
2 (80%)	Personale di Staff monitoraggio controllo tecnico amministrativo e contrattuale
5 (80%)	Personale di Staff attività amministrativa e contrattuale
1 (80%)	Capo Servizio - Servizio Contratti e Gare - rientrata in Comune – Aprile 2014

Come ripetutamente sottolineato dagli amministratori precedenti nonché dall'organo di controllo della Società, l'entità delle risorse umane a disposizione è sottodimensionata rispetto alle esigenze operative, in particolare risulta insufficiente l'organico del comparto contabile – amministrativo. Da sottolineare che il Protocollo di Intesa siglato con il Comune di Parma per l'utilizzo di personale comunale scade il 31 dicembre 2014¹⁰, tuttavia in vista della re-internalizzazione di alcune gestioni già nel corso del 2014, a partire dalla seconda metà dell'anno 17 collaboratori termineranno anticipatamente il comando.

In gennaio 2014 è stato interrotto il rapporto di lavoro con il Direttore Amministrazione e Finanza (atto impugnato dall'ex direttore in data 21 febbraio 2014), cessazione che ha indotto l'amministratore precedente ad affidare allo Studio Capitani – Picone l'incarico di supportare la Società per l'elaborazione del Bilancio. Considerate le ristrettezze delle risorse a disposizione, non è prevista al momento la sostituzione del Direttore amministrativo: la funzione sarà svolta ad interim dall'Amministratore unico per tutto il 2014.

Nel febbraio 2014 si è proceduto all'integrazione del "Regolamento per lavori, servizi e forniture in economia" e alla redazione di un "Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca selezione ed inserimento di personale".

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime, né sono stati riscontrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti o cause di mobbing. La Società non è stata citata (o dichiarata colpevole) per danni né le sono state comminate sanzioni o pene definitive (inflitte all'impresa) per reati o danni ambientali.

¹⁰ Il Comune di Parma con delibera di G.C. del 21 febbraio 2013 ("Indirizzo al progressivo riassetto delle funzioni affidate a Parma Infrastrutture S.p.A"), in contemporanea con l'assunto del progressivo riassetto, anche parziale, delle funzioni affidate a P.I. nella prospettiva della loro successiva re-internalizzazione, ha concesso alla società il distacco temporaneo di personale comunale.

ADEGUAMENTO DELLA SOCIETA' ALLE NORMATIVE DI LEGGE

Nell'ultimo trimestre del 2013 la Società ha avviato un processo di organizzazione per adempiere a tutte le disposizioni normative in materia di: sicurezza sui luoghi di lavoro, disciplina della responsabilità amministrativa, trasparenza, disposizioni anti corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni e privacy. Nel paragrafo successivo si riporta il rendiconto di tali attività aggiornato al momento della redazione della presente relazione.

Per quanto attiene la **Sicurezza sul lavoro e Sorveglianza Sanitaria** (D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) sono state effettuate le seguenti azioni:

- è stato affidato l'incarico per la redazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori alla Società Studio Alfa Srl di Reggio Emilia;
- è stato nominato il RSPP nella persona dell'Ing. Gregorio Bussi che ha immediatamente effettuato un sopralluogo nelle sedi della Società e si è coordinato con il RSSP dell'Amministrazione Comunale per una dettagliata valutazione e analisi dei rischi della struttura organizzativa della Società. Inoltre è stata effettuata la stima dei fattori di rischio di tutti i lavoratori;
- è stato nominato il Responsabile dei Lavoratori, a seguito di elezioni a cui ha partecipato il personale dipendente della Società e il personale in comando dal Comune;
- è stato elaborato il Documento della Valutazione dei Rischi con esplicitazione delle relative schede di mansione dei lavoratori elaborate in data 19 febbraio 2014 ed è stata effettuata la riunione annuale-sopralluogo congiunta (verbale del 7 maggio '14) del RSPP e del medico competente, nominato nella persona della dott.ssa Silvia Cavalca;
- è stata effettuata la formazione del Responsabile alla Sicurezza (atto di relativa procura in fase di sottoscrizione) ed è stato affidato l'incarico di Sorveglianza Sanitaria allo Studio Euronorma Srl;
- tutti i dipendenti sono stati sottoposti alle visite sanitarie d'obbligo.

Per quanto attiene la **Disciplina della responsabilità amministrativa** di cui al D. Lgs. 231/01 sono state effettuate le seguenti azioni:

- è stato affidato l'incarico per la redazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e del Codice Etico della Società alla Società Deloitte ERS Srl. Detti documenti sono stati approvati con DAU n.41 del 27 maggio 2014 ed integrati con DAU n. 43 del 28 maggio 2014;
- è stata effettuata l'insediamento (6 giugno 2014) della Commissione per la Valutazione del componente esterno dell'Organismo di Vigilanza;
- è stato nominato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza con DAU n. 54 del 10 giugno 2014, insediato e in data 8/7/2014 si è insediato l'Organo di Vigilanza.

Per quanto attiene la **Disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni** da parte delle PA di cui al D. Lgs. 33/2013 sono state effettuate le seguenti azioni:

- inoltre all'Ufficio delle Partecipate dell'autodichiarazione di presa visione delle disposizioni in materia di "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- inserimento nel sito internet della Società della Sezione dedicata, denominata "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza agli obblighi previsti; si sta procedendo alla nomina del Responsabile della Trasparenza unitamente al Programma per la trasparenza ed Integrità da inserire all'interno del Modello ex D.Lgs. 231/01;
- in ottemperanza al disposto dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 all'interno della medesima Sezione sono pubblicati i dati relativi alle procedure di appalto (lavori, servizi e forniture) con conseguente comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) di avvenuto ottemperamento;
- in attesa di definire con le autorità competenti la possibilità di identificare un soggetto esterno per l'inquadramento sia del Responsabile della Trasparenza che dell'Anticorruzione, stante l'esiguo numero dei dipendenti si è provveduto ad assegnare temporaneamente tali ruoli e responsabilità all'Organismo di Vigilanza.

A fronte degli obblighi a cui la Società è assoggettata nella sua qualità di ente di diritto privato a controllo analogo, ex L. 190/2012 recante Disposizioni anti corruzione nelle PA, nel corso del 2014 si avvierà un progetto specifico di integrazione del Modello ex D.Lgs. 231/01, definendo in quest'ambito, in una apposita Sezione, il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione (inclusendo in esso la valutazione dell'ambito di rischio potenziale anche dei reati previsti dalla L. 190/2012 di c.d. "corruzione passiva"), con designazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Per quanto attiene la Disciplina della Privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 sono state effettuate le seguenti attività:

- è stato affidato l'incarico alla ditta Data Consec Srl, che ha consegnato in data 20 maggio 2014 il Modello Privacy, approvato con DAU n 49 del 05 giugno 2014;
- sono state date, ai dipendenti, le istruzioni operative e la modulistica da far sottoscrivere ai soggetti terzi, unitamente alla pubblicazione dell'informativa in ambito privacy sul sito di PI;
- è stata predisposta, da parte del consulente esterno, la relazione accompagnatoria al Modello nella quale vengono evidenziate alcune criticità che andranno definite nel corso del prossimo esercizio.

ATTIVITA' LEGALE E CONTENZIOSO

La Società è chiamata in giudizio per una causa promossa da Clear Channel Jolly Pubblicità S.p.A. che ha ricorso avanti il TAR di Parma al fine di accertare la validità del contratto di concessione del pubblico servizio pubblicitario e relativa richiesta di risarcimento danni. Nei confronti della Società di cui sopra, Parma Infrastrutture ha attivato nel dicembre 2013 un Decreto Ingiuntivo per il pagamento dei primi 3 trimestri del 2013, al quale Clear Channel si è opposta.

Le Società è parte attrice nei confronti della A.S.D. Baseball Parma per opposizione al decreto ingiuntivo, immediatamente esecutivo, emesso dal Tribunale di Parma nel luglio 2013. La domanda riconvenzionale chiede di accertare e dichiarare A.S.D. Baseball Parma inadempiente rispetto all'accordo transattivo del 29/10/2012 con condanna al pagamento della somma di euro 77.978 oltre interessi.

Nel febbraio 2014 la società è stata chiamata in giudizio dall'ex Dirigente Amministrativo che ha contestato l'interruzione del rapporto di lavoro.

La Società nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014 ha ricevuto dalle ATI appaltatrici del Global Patrimonio e del Global Strade comunicazioni di diffida e messa in mora per ritardati pagamenti oltre interessi moratori, a fronte dei quali nel bilancio è stato appostato specifico accantonamento.

VERIFICHE FISCALI

Si ritiene doveroso trattare con uno specifico paragrafo le problematiche connesse con le verifiche fiscali effettuate dalla Guardia di Finanza, sulle quali di seguito si riferisce.

Verifica "IVA - COSAP" – nel novembre 2013 la Guardia di Finanza ha concluso una verifica avente ad oggetto la problematica dell'applicazione/non applicazione dell'IVA sulla Cosap. La verifica ha evidenziato l'inapplicabilità dell'IVA all'entrata extra tributaria, conclusione determinata da specifico interpello (interpretativo) posto all'Agenzia delle Entrate Regionale di Bologna dalla stessa Guardia di Finanza, considerata l'incertezza interpretativa di questa particolare problematica fiscale.

Verifica Generale – in seguito ad una verifica generale (imposte dirette e indirette), in data 28 febbraio 2014 è stato emesso da parte della Guardia di Finanza¹¹ un *Processo Verbale di Constatazione* ("PVC") relativo a presunte irregolarità e violazioni esclusivamente di natura fiscale che sarebbero state commesse dalla Società negli esercizi 2010-2012. Con riferimento allo stesso, va rilevato preliminarmente che il PVC è lo strumento con il quale il soggetto accertatore conclude e riepiloga l'esito della attività di verifica, ma non costituisce un atto suscettibile di richiesta tributaria poiché questa può derivare solo da un Avviso di Accertamento dell'Agenzia delle Entrate emesso sulla base delle risultanze del PVC. Di conseguenza, allo stato attuale, non essendo stato emesso alcun Avviso di Accertamento, nessuna maggiore imposta o sanzione risulta ancora dovuta o richiesta. Ciò premesso, la Società ha comunque avviato un'attività di raccolta documentale e probatoria volta a dimostrare nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (e quindi, ove possibile, prima dell'eventuale emissione dell'Avviso di Accertamento), la correttezza sostanziale dei propri comportamenti.

Sulla base della attività finora svolta, si ritiene che la Società possa disporre di valide argomentazioni in tal senso. Nel mese di settembre prossimo, l'amministratore si attiverà presso l'Agenzia delle Entrate al fine di dar corso ai dovuti e necessari contatti preliminari.

Sulle risultanze del PVC, si osserva quanto esposto.

Rilievi in materia di IRES - I maggiori **imponibili** contestati ammontano a complessivi euro 96.000 per il 2010, euro 5.831.305 per il 2011, Euro 6.944.135 per il 2012. Tranne che nel 2010, nelle restanti annualità la Società ha presentato dichiarazioni con perdite fiscali superiori agli importi in contestazione: di conseguenza, per tali annualità nessuna maggiore imposta risulterebbe comunque dovuta. Quanto alle eventuali sanzioni, queste pure dovrebbero essere non applicabili ai casi, come quello di specie, in cui nessuna imposta risulti evasa (ad eccezione di un eventuale modesto importo relativo al 2010).

Rilievi in materia di IRAP - I maggiori **imponibili** riflettono l'aspetto IRAP di taluni rilievi di cui sopra, ammontano a complessivi euro 96.000 per il 2010, euro 4.181.220 per il 2011, euro 6.854.759 per il 2012. Tranne che nel 2010, nelle restanti annualità la Società ha presentato dichiarazioni con risultati fiscali ai fini IRAP con perdite superiori agli importi in contestazione: di conseguenza, per tali annualità nessuna maggiore imposta risulterebbe comunque dovuta. Quanto alle eventuali sanzioni, vale quanto scritto sopra in materia di IRES.

Rilievi in materia di IVA - Anche per l'IVA i rilievi d'imposta riguardano in buona parte i rilievi evidenziati nel paragrafo relativo all'IRES. Tali rilievi ammontano a complessivi euro 915.086 per il 2011 e ad euro 1.239.103 per il 2012. Per le annualità in oggetto, la Società ha presentato dichiarazioni a credito con importi superiori a quelli in contestazione, nella peggiore delle ipotesi, quindi, si configurerebbe una riduzione del credito IVA per pari importo, senza versamenti di imposta. Tuttavia, in caso di soccombenza totale o parziale, sarebbero comminate sanzioni per illegittima detrazione e infedele dichiarazione (dal 100% al 200% del minor credito riconosciuto).

¹¹ Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Tributaria Parma – Gruppo tutela finanza pubblica, sezione tutela entrate.

Si ritiene opportuno riepilogare, seppur succintamente, gli istituti cui PI potrebbe ricorrere per prevenire/definire il contenzioso correlato al PVC, esclusa l'adesione al PVC per decorrenza del termine (30 giorni dalla notifica):

Istituto	Caratteristiche principali	Termine
Accertamento con adesione	<ul style="list-style-type: none"> - si attiva previa richiesta (nel caso specifico) del contribuente; - si svolge un contraddittorio durante il quale concordare ("aderire") con l'ufficio una maggiore imposta dovuta oppure decidere di instaurare una controversia; - riguarda necessariamente tutto il contenuto dell'accertamento; - nel caso in cui la richiesta segua la notifica dell'atto di accertamento, determina la sospensione del termine entro cui ricorrere in CTP (90 giorni dalla richiesta); - le sanzioni sono pari ad 1/3 del minimo. 	prima della notifica dell'atto di accertamento/entro 60 gg dalla notifica dell'atto di accertamento
Acquiescenza	<ul style="list-style-type: none"> - consiste nel pagamento di quanto richiesto tramite l'avviso di accertamento a titolo di imposta e sanzioni (acquiescenza ordinaria) ovvero delle sole sanzioni (acquiescenza alle sole sanzioni); - riguarda necessariamente tutto il contenuto dell'atto di accertamento; - le sanzioni sono pari ad 1/3 del minimo. 	entro 60 gg dalla notifica dell'atto
Ricorso (3 gradi, Commissione Tributaria Provinciale, Regionale, Cassazione)	<ul style="list-style-type: none"> - si impugna l'atto di accertamento innanzi al giudice tributario; - implica il pagamento preventivo di 1/3 di imposte e interessi (possibile richiesta sospensione); - in caso di soccombenza e se non ci si è avvalsi della acquiescenza alle sole sanzioni, le sanzioni sono dovute in misura piena. 	entro 60 gg dalla notifica dell'atto (termine sospeso per 90 giorni in caso di presentazione di istanza di accertamento con adesione)
Conciliazione	<ul style="list-style-type: none"> - si attiva nel corso del processo tributario; - può riguardare anche solo alcune delle questioni controverse; - le sanzioni sono ridotte a 2/5 dell'importo irrogato nell'atto. 	prima/nel corso del giudizio in CTP

IL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso 31 dicembre 2013 di Parma Infrastrutture S.p.A. è stato redatto secondo quanto prescritto dal Codice Civile ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il bilancio evidenzia una perdita d'esercizio di euro 8.320.061. Tale risultato negativo, che sconta 4.120.270 euro di ammortamenti, è fortemente condizionato da elementi di carattere extra gestionale riferibili ad accantonamenti ed eventi contabili per buona parte generati da esercizi precedenti, riassunti nel sottostante schema:

descrizione	euro
accantonamenti per rischi crediti clienti	433.941
accantonamenti per rischi cause	150.000
accantonamenti per rischi fiscali a fronte del PVC della Guardia di Finanza	1.946.503
Acc.to Fondo interessi (legali e di mora) per ritardato pagamento fornitori	1.663.418
Fondo oneri e rischi causa attiva fornitori	459.227
Totale accantonamenti esercizio 2013	4.653.089
stralcio imposte differite	1.491.571
Totale	6.144.660

Investimenti

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2013 riguardano immobilizzazioni immateriali (interventi di manutenzione straordinaria e spese incrementative), come da prospetto:

Manutenzione straordinaria Global patrimonio	3.249.242
Manutenzione straordinaria Global Strade	1.586.343
Manutenzione straordinaria segnaletica verticale	233.123
Altre spese incrementative patrimonio	548.094
Totale	5.616.802

STATO PATRIMONIALE

La struttura dello Stato patrimoniale mostra che la Società, nonostante le forti perdite subite nell'ultimo triennio, è tutt'ora solida con un patrimonio netto di oltre 64 milioni di euro.

All'attivo sono iscritti terreni e fabbricati per euro 17.000.831 ed impianti e macchinari per euro 44.133.253, mentre nelle rimanenze si trovano fabbricati per euro 1.081.201. Considerata l'attuale congiuntura negativa del mercato immobiliare, occorre precisare che una soddisfacente pianificazione nel breve periodo di cessioni di immobili disponibili (sia immobili patrimonio sia immobili rimanenze) risulterebbe attualmente di difficile attuazione. Tale politica deve attendere una ripresa immobiliare che potrebbe richiedere un periodo di tempo quantomeno medio.

Nelle partecipazioni sono iscritte le azioni IREN per un controvalore di euro 21.092.517 al netto del fondo svalutazione prudenziale di euro 2.915.255. Le azioni in oggetto furono conferite dal Comune di Parma in data 5 aprile 2011 in numero di 20.217.703 azioni, di cui 6.217.703 in piena proprietà e 14.000.000 gravate da usufrutto in favore del Comune di Parma fino al 30/6/15¹².

¹² (Note dai documenti del bilancio 2012) - Il valore della piena proprietà delle Azioni, pari al prezzo medio ponderato al quale sono state negoziate su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento, ammontava ad euro 1,2495 per azione, quindi complessivi euro 25.262.019,90. Il valore della nuda proprietà delle Azioni libere ascende ad euro 7.654.038,40, essendosi valorizzato il diritto di usufrutto spettante alla Parte conferente con le modalità di cui alla Tabella allegata al D.P.R. 26/4/86, n. 131; il valore della nuda proprietà delle Azioni bloccate ascende ad euro 16.238.751,90 essendosi valorizzato il diritto di usufrutto. Nel bilancio d'esercizio 2012 considerato il ribasso della quotazione dei titoli IREN, seppur soggetto ad oscillazioni, e pur avendo iscritto le azioni tra le immobilizzazioni finanziarie e quindi essendo tenuti ad operare una svalutazione dei titoli iscritti esclusivamente qualora si manifesti una perdita durevole di valore, si è proceduto prudenzialmente ad iscrivere un fondo svalutazione, calcolato valorizzando le azioni ad un valore unitario medio calcolato con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2012 e quello medio valorizzato dai mercati finanziari nei primi 5 mesi del 2013. Per la valutazione delle azioni in usufrutto si è poi provveduto a ridurre il valore unitario ottenuto come sopra descritto di una percentuale espressione dei dividendi attesi fino alla scadenza del diritto di usufrutto (anno 2015). Tale modalità di calcolo ha quindi portato ad una valutazione complessiva del fondo svalutazione azioni Iren pari ad euro 2.915.255,00 con iscrizione di apposito fondo.

In data 27/6/14 la Società, sulla base degli indirizzi strategici della capogruppo, ha comunicato il recesso dal patto di sindacato.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	25.405.705	24.224.322	1.181.383
Immobilizzazioni materiali nette	61.152.888	60.445.862	707.026
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	28.113.128	25.889.753	2.223.375
Capitale immobilizzato	114.671.721	110.559.937	4.111.784
Rimanenze	1.081.201	2.483.700	(1.402.499)
Crediti verso Clienti	8.941.051	9.860.638	(919.587)
Altri crediti	9.460.374	14.373.320	(4.912.946)
Ratei e risconti attivi	924	924	
Attività d'esercizio a breve termine	19.483.550	26.718.582	(7.235.032)
Debiti verso fornitori	29.469.029	34.307.589	(4.838.560)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	83.861	40.987	42.874
Altri debiti	9.366.735	8.714.763	651.972
Ratei e risconti passivi	1.114.800	1.262.390	(147.590)
Passività d'esercizio a breve termine	40.034.425	44.325.729	(4.291.304)
Capitale d'esercizio netto	(20.550.875)	(17.607.147)	(2.943.728)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.904	20.387	24.517
Altre passività a medio e lungo termine	5.544.006	749.302	4.794.704
Passività a medio lungo termine	5.588.910	769.689	4.819.221
Capitale investito	88.531.936	92.183.101	(3.651.165)
Patrimonio netto	(64.383.434)	(66.928.693)	2.545.259
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(23.677.240)	(24.708.102)	1.030.862
Posizione finanziaria netta a breve termine	(471.262)	(546.306)	75.044
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(88.531.936)	(92.183.101)	3.651.165

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	1.140.627	311.048	829.579
Denaro e altri valori in cassa	102		102
Disponibilità liquide	1.140.729	311.048	829.681
Quota a breve di finanziamenti	1.611.991	857.354	754.637
Debiti finanziari a breve termine	1.611.991	857.354	754.637
Posizione finanziaria netta a breve termine	(471.262)	(546.306)	75.044
Quota a lungo di finanziamenti	23.677.240	24.708.102	(1.030.862)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(23.677.240)	(24.708.102)	1.030.862
Posizione finanziaria netta	(24.148.502)	(25.254.408)	1.105.906

A migliore descrizione della situazione finanziaria, la tabella sottostante riporta i principali indici di bilancio.

Indicatori finanziari e di solidità finanziaria

	31/12/2013	31/12/2012	formula/commento
Liquidità primaria	0,47	0,54	<i>immediate + differite/debiti a breve</i> ; mostra equilibrio se tende a 1 (equivalenza tra i debiti e risorse disponibili); superiore a 1=buona liquidità; inferiore a 1=debiti a breve maggiori delle risorse.
Liquidità secondaria (o acid test)	0,50	0,60	<i>liquidità immediate + differite + rimanenze/debiti a breve</i> ; alla base vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur essendo attività disponibili, non si tramutano entro l'anno in liquidità. Soddisfacente se tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato. Il valore pari a 0,50 registrato da PI indica che il valore del capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.
Indebitamento	1,02	1,03	<i>mezzi di terzi/mezzi propri</i> ; minore è il valore dell'indice, minore è il rischio finanziario. L'ammontare dei debiti è da considerarsi rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,78	0,83	<i>capitali permanenti/impieghi fissi</i> ; (i capitali permanenti sono i mezzi propri e i debiti a medio/lungo); l'indice inferiore a 1 evidenzia la necessità di capitali medio/lungo o smobilizzi attività fisse. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda. Il valore pari a 0,78 conferma la necessità dell'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

SITUAZIONE CREDITORIA

La situazione creditoria della Società verso clienti, controllante e società correlate, risulta dal seguente riepilogo:

Crediti verso parti correlate	1.032.000
Crediti verso altri clienti	8.809.051
Fondo rischi su crediti	(900.000)
Totale crediti netti	8.941.051
Crediti verso controllante	8.990.477
Totale	17.931.528

Dettaglio Crediti vs. Controllante

descrizione	euro
contributi in c/capitale 2011	1.422.882
riaddebiti a seguito di Nota di credito vs. IREN Cosap dato ricognitivo	494.545
Crediti vs. Comune per somme erroneamente incassate Cosap	119.073
Crediti vs. Comune per somme erroneamente incassate Sale Civiche	1.006
Crediti vs. Comune per contributi in c/capitale 2013	2.318.000
Crediti vs. Comune per rimborso spese progettazione Metro	3.512.397
Crediti vs. Comune per contributi conto impianti	385.000
Indennizzi per ripristino danneggiamenti (fatture da emettere)	5.951
Indennizzi per ripristino c.s. – fatture emesse	37.514
Crediti per lavori impiantistica Bicentenario Verdiano	38.629
Iva su nota di accredito da emettere	655.481
Totale	8.990.478

Recupero Crediti

Nel 2014 si è dato avvio all'attività di recupero del credito anche in funzione di interruzione dei termini di prescrizione, concordando in taluni casi, piani di rientro. Per quanto riguarda il settore Sport, la ricognizione contrattuale, preludio ad accordi di compensazione fra debiti e crediti, è tutt'ora in corso.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono di seguito elencati con i corrispondenti saldi al 31.12.2013:

Fondo imposte differite	63.165
Fondo copertura rischi cause	150.000
Fondo rischi fiscali a fronte del PVC della Guardia di Finanza	1.946.503
Fondo interessi (legali e di mora) per ritardato pagamento fornitori	1.663.418
Fondo oneri e rischi causa Clear Channel ¹³	459.227
totale	4.282.313

SITUAZIONE DEBITORIA

La situazione debitoria della Società può essere così schematizzata secondo la diversa natura delle obbligazioni:

- debito verso istituti di credito, maturato fra il 2005 e il 2008, quando la Società aveva come oggetto sociale la gestione delle reti del ciclo idrico integrato;
- debito verso fornitori, maturato fra il 2011 e il 2013, quando la Società ha implementato il proprio oggetto sociale;

¹³ Vedasi paragrafo "attività legale e contenzioso".

- debito verso il Comune di Parma, maturato fra il 2011 e il 2013 per prestazioni di servizi resi alla Società (personale in service nel 2011 e 2012, personale in comando nel 2013 e costi per trasferimento progettazioni a tutto il 2011).

Il Piano Industriale Vigente (denominato "Ottobre 2012") prevedeva di dare copertura al fabbisogno finanziario attraverso linee di credito a breve e medio termine e/o mediante mutui a lungo termine.

Mutui bancari

La Società ha in corso tre contratti di mutuo bancario chirografario a tasso fisso che si dettagliano:

Istituto bancario	Importo mutuato – euro	Note	Scadenza ultima rata	Debito residuo al 31.12.13	Debito residuo al 30.6.14
Banca BIIS	15.400.000	Stipulato nel 2005, derivante dall'atto di scissione che ha originato la Società.	31/12/2029	11.969.904	11.472.954
Banca Monte Parma (*)	8.500.000	stipulato nel 2006 per l'acquisizione dal Comune di Parma delle reti del sistema idrico integrato	26/09/2034	7.791.308	7.558.095
	6.000.000	Stipulato nel 2008 per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria ed implementazioni del sistema di cui sopra	31/07/2033	5.302.909	5.223.445
Totale	29.900.000			25.064.121	24.254.494

(*) Per l'ottenimento di questi ultimi due finanziamenti il Comune di Parma ha rilasciato lettera di Patronage.

I mutui hanno prodotto rate di pagamento a carico dell'esercizio 2013 di complessivi euro 2.038.427, di cui 857.354 di capitale e 1.181.073 di interessi.

Considerate le scadenze diluite in un lungo arco di tempo, si osserva che le quote capitali a scadenza dal 2017 all'estinzione (anno 2029 per il mutuo stipulato con BIIS e 2033/2034 per quelli stipulati con Banca Monte Parma) ammontano ad euro 21.890.677, mentre i correlati interessi assommano ad euro 9.107.322. La quota capitale con scadenza di oltre 5 anni rispetto all'esercizio oggetto della relazione, ammonta a complessivi euro 19.780.502.

Il rimborso delle rate dei mutui è avvenuta con regolarità, pur usufruendo di dilazioni trimestrali concesse dalla Banca Monte Parma.

Fornitori

Il debito verso fornitori è il problema principale che la Società sta affrontando nella consapevolezza che molte imprese fornitrici sono in grave sofferenza e che i ritardi di Parma Infrastrutture stanno loro comportando ulteriori difficoltà. La situazione dei pagamenti è in lento ma costante miglioramento anche a seguito alla particolare attenzione che la Società pone nell'affrontare nuove spese.

Confidando nel poter proseguire la faticosa intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale per pianificare l'erogazione dei contributi previsti nel piano industriale con la sistematicità che consente di poter dare concrete certezze ai fornitori e al sistema creditizio.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori, controllante e società ad essa correlate:

Descrizione	euro
Debiti verso correlate (vedasi dettaglio al paragrafo "Rapporti con Società Partecipate dall'Ente Comune di Parma")	1.675.997
Debiti verso IREN	14.515.395
Debiti verso altri fornitori	13.277.637
Totale	29.469.029

Con IREN è in corso un confronto per analizzare la situazione debiti – crediti, che porterà nei prossimi mesi a definire un piano di rientro diluito nel tempo. In dettaglio, lo stato al 31.12.13 è riassumibile come segue:

Crediti	euro	Debiti	euro
Iren Emilia S.p.A	25.917	Iren Mercato S.p.A	1.069.736
Iren Acqua e Gas S.p.A	1.345.050	Iren Emilia S.p.A	13.301.160
Enia Parma Srl	1.520.798	Iren Acqua e Gas S.p.A	144.499
totale	2.891.765	totale	14.515.395

DEBITI VERSO IL COMUNE DI PARMA

I debiti verso il Socio afferiscono costi del 2011 – 2012 – 2013 del personale del Comune di Parma che ha operato per la Società per i primi due anni in service¹⁴ e per il 2013 in comando. Oltre al rimborso per spese di progettazione, sostenute dal Comune di Parma, relative ad opere la cui realizzazione fu demandata alla Società.

Dettaglio Debiti vs. Controllante

Debiti	euro
Contratto Service 2011	3.000.000
Contratto Service 2012	2.000.000
Debiti vs. Comune di Parma per rimborsi costi di ingegneria 2010	2.784.257
Rimborso Incentivi Ex Legge Merloni (2011-2012)	89.376
Debiti per Ritenute erroneamente effettuate 2011	108.000
Debiti vs. Comune di Parma per rimborsi personale in comando	606.024
Debiti vs. Comune per fattura di Start-up	468.000
Totale	9.055.657

In merito al suddetto debito è stato aperto un tavolo di confronto per analizzare in dettaglio ogni componente.

CONTO ECONOMICO

Nella tabella sottostante si propone un'analisi dei costi e dei ricavi dell'esercizio 2013 contrapposti a quello dell'esercizio precedente:

¹⁴ In data 18 maggio 2011 è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. per disciplinare la fornitura di servizi relativi allo svolgimento delle attività aziendali. Tale convenzione si rese necessaria ai fini di sopperire alla mancanza di una propria adeguata struttura operativa della Società.

	2013	2012	differenza
Ricavi	11.143.615	10.857.259	286.356
Incrementi immobilizzi (variazione rimanenze)	1.402.499		1.402.499
Contributi c/esercizio	11.031.663	1.150.000	9.881.663
Altri	880.128	37.645	842.483
Totale	24.457.905	12.044.904	12.413.001
Beni	12.221	60.411	-48.190
Servizi	19.263.036	21.102.627	-1.839.591
Personale	561.898	457.697	104.201
Variazione rimanenze	1.402.499	-60.410	1.462.909
Oneri diversi di gestione	560.937	181.709	379.228
Totale	21.800.591	21.742.034	58.557
Margine operativo lordo	2.657.314	-9.697.130	12.354.444
Ammortamenti e svalutazioni	4.554.212	3.994.384	559.828
Accantonamenti rischi	4.219.149	686.138	3.533.011
Totale costi produzione	30.573.952	26.422.556	4.151.396
Differenza valore e costi produzione	-6.116.047	-14.377.652	8.261.605
Dividendi	325.186	80.830	244.356
Altri	6.276	8.638	-2.362
Interessi passivi	1.317.346	1.202.470	114.876
Differenza	-985.884	-1.113.002	127.118
Svalutazioni		-2.915.255	2.915.255
Proventi straordinari	602.874	4.069.467	-3.466.593
Oneri straordinari	329.433	478.164	-148.731
Differenza	273.441	3.591.303	-3.317.862
Imposte	1.491.571		1.491.571
perdita esercizio	-8.320.061	-14.814.606	6.494.545

COMPOSIZIONE DEI RICAVI DELL'ESERCIZIO

	euro
Ricavi da vendite	118.882
Concessione a IREN di reti, impianti e dotazioni del servizio idrico integrato	2.205.000
altri ricavi da concessioni	2.635.953
ricavi diversi	615.430
ricavi da locazioni	1.116.103
ricavi da canoni di occupazione permanente e temporanea di spazi pubblici e demaniali (COSAP)	4.452.247
totale	11.143.615

Il margine operativo lordo (MOL)¹⁵ raggiunge euro 2.657.314 con decisa contro tendenza rispetto a quello negativo dell'esercizio precedente. Tale differenza è da ascrivere alla diversa entità del contributo in conto esercizio erogato dal Comune nel 2012 pari ad euro 1.150.000, rispetto a quello erogato nel 2013 pari ad euro 11.031.553.

RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE (articolo 2428 comma 2 c.c.)

Trasferimenti dal Comune di Parma

Il Comune di Parma trasferisce risorse a PI in tre diverse forme. Negli schemi sottostanti si riporta la natura ed il dettaglio dei trasferimenti nonché lo stato delle erogazioni quale risulta alla data del 15 luglio 2014. I contributi in conto esercizio previsti per il 2014 sono in corso di erogazione secondo il piano comunicato dal Comune, permettendo in tal modo il rispetto dei piani di pagamento attualmente concordati con i fornitori. Per l'anno in corso, contando sul proseguimento della regolarità dell'erogazione del contributo in oggetto, è possibile continuare a concordare piani realistici di rientro dei debiti verso i fornitori.

• Natura ed importo dei trasferimenti:

	Importi deliberati 2011	Importi deliberati 2012	Importi deliberati 2013	Importi previsti 2014
Trasferimenti in conto esercizio	2.700.000	1.150.000	11.000.000	10.500.000
Trasferimenti in conto capitale	21.207.000	5.200.000	7.318.000	5.699.000
Contributi in conto impianti			385.000	
	23.907.000	6.350.000	18.703.000	16.199.000

¹⁵ Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla gestione caratteristica, al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. Spesso si utilizza l'acronimo inglese EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization).

RAPPORTI CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLO STESSO ENTE

(articolo 2428 comma 2 c.c.)

La società intrattiene rapporti con le società controllate dal Comune di Parma sotto indicate:

NATURA RAPPORTI PARTECIPATE AL 31/12/2013

SOCIETA'	NATURA DEI RAPPORTI	CREDITI	DEBITI
INFOMOBILITY SpA	Gestione esposti segnaletica, manutenzione impiantistica semaforica, distacchi personale		1.575.196
	Canone utilizzo demanio stradale	546.000	
ADE SpA	Canone utilizzo demanio cimiteriale	486.000	
IT.CITY SpA	Assistenza Hw e Sw		90.078
PARMA GESTIONE ENTRATE SpA	Riscossione contributo Cosap ed incasso Aggio		0
STT SpA	Distacco personale		10.723

ASSOGGETTAMENTO A RISCHI ED INCERTEZZE (Art. 2428 n. 1.b c.c.)

In relazione ai rischi a cui è soggetta la società, nel contesto in cui opera ed alla luce della valutazione fatta in termini di rapporto impatto/probabilità, si espone quanto segue.

Strumenti finanziari ed analisi dei rischi

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 punto 6-bis del Codice Civile in merito all'uso di strumenti finanziari, si precisa che la Società non possiede strumenti finanziari il cui uso sia rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Rischi	Azioni intraprese
Rischi interni ¹⁶	In merito al rischio legato ai flussi informativi, la società deve completare due aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - la rendicontazione della gestione in quanto nel corso del 2013 è stato cambiato il software di contabilità ma la sua implementazione è tuttora insufficiente; - il controllo dei flussi attivi in quanto il software del Comune di Parma non dialoga con quello dell'Ente riscossore, Parma Gestione Entrate spa, con relative difficoltà gestionali riferiti ai ricavi Cosap. - La produttività della società è connessa alle risorse umane a disposizione.
Rischi esterni ¹⁷	In merito a questa tipologia di rischi l'attività della società la società può essere influenzata dall'ambito legislativo di riferimento e/o da eventi naturali. Attualmente non si rilevano situazioni di particolare rilievo.

¹⁶ dipendenti da fattori endogeni connessi alla produttività, ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrità

¹⁷ dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della società

Rischi finanziari	La Società non ricorre a strumenti finanziari il cui uso sia rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Lo stato di società strumentale ai sensi dell'art.113 del TUEL, la conseguente natura particolare degli investimenti connessi alla gestione e manutenzione di tutto il patrimonio del Comune di Parma e stante le dinamiche finanziarie strettamente interconnesse e dipendenti dal Comune, conducono ad affermare anche che i rischi finanziari di Parma Infrastrutture sono legati alle disponibilità e all'autonomia finanziaria del socio controllante ed alle norme che regolano i vincoli di finanza pubblica.
-------------------	--

Rischio di credito, rischi di tasso	la Società ricorre a credito nei confronti del sistema bancario esclusivamente tramite, esenti da rischi di tasso in quanto regolati a tasso fisso.
-------------------------------------	---

ALTRE INFORMAZIONI

- Ai sensi dell'art. 2428 n. 2.1 c.c., si precisa che la Società durante l'esercizio 2013 non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo;
- la società svolge la propria attività nella sede legale. Presso i Magazzini Comunali in Via La Spezia n.46/A opera personale in comando dal Comune.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'equilibrio economico – finanziario di Parma Infrastrutture dipende in gran parte e come già ampiamente riferito, dai contributi erogati dal Comune di Parma a fronte dei servizi alla città che la Società è chiamata a fornire. Le ridotte capacità di spesa del Comune, con conseguente ricaduta sullo stato dei servizi, impone a Parma Infrastrutture di contenere significativamente le uscite per manutenzioni e consumi facendo attente valutazioni anche sui livelli minimi di servizio da garantire, di praticare una rigidissima politica finanziaria di pianificazione dei piani di rientro per i debiti di fornitura in attesa di poter reperire nuova liquidità.

La progressiva re-internalizzazione

Con la delibera assunta il 21 febbraio 2013¹⁸, il Comune ha disposto la pianificazione di azioni dirette al progressivo riassetto, anche parziale, delle funzioni affidate a Parma Infrastrutture. Nel paragrafo della presente relazione dedicato allo "stato del patrimonio in concessione" sono illustrati gli attuali indirizzi di re-internalizzazione, ai quali va aggiunta l'assunzione in capo al Comune della gestione del COSAP^{19 20} disposta con delibera GC 723 del 17.5.2011 a far tempo del 1.1.2014.

Deve essere operata un'attenta analisi dei costi della re-internalizzazione tenendo presente che Parma Infrastrutture S.p.A. è attiva ed operante, titolare di posizioni giuridiche difficilmente liquidabili senza aggravamento di oneri economici. I mutui che la Società ha in corso dovrebbero essere estinti prima di una eventuale dismissione, che a sua volta dovrebbe avvenire in tempi e modalità tali da non arrecare pregiudizio ai servizi che svolge. La situazione debitoria, connessa agli investimenti a suo tempo effettuati ed aggravata dalla mancata erogazione dei contributi in conto esercizio negli anni precedenti il 2013, dovrebbe essere risolta al suo interno.

In ogni caso per i mesi che rimangono nel 2014, la Società continuerà a perseguire i propri obiettivi di gestione, affrontando tutti i problemi oggi sul tavolo con un approccio di continuità dell'attività, perseguendo il raggiungimento di

¹⁸ delibera Gc n.92/14 del 21/2/2013 ad oggetto "Indirizzo al progressivo riassetto delle funzioni affidate a Parma Infrastrutture S.p.a"

¹⁹ "Canone per l'occupazione permanente di spazi e aree pubbliche"

²⁰ Delibera di Giunta Comunale n. 1933 del 30.12.2010, attuata con convenzione del 17.5.2011 rep.15812.

una struttura organizzativa più efficiente. Le energie che si debbono profondere per l'indispensabile riorganizzazione della gestione non andranno disperse nemmeno in caso di totale re-internalizzazione poiché Parma Infrastrutture potrebbe divenire, una volta estinta la veste giuridica, una Divisione all'interno del Comune. Il programma da svolgere nei prossimi mesi o da completare per le attività già avviate è di seguito illustrato.

- **Reperimento di liquidità** per consentire alla Società di strutturare in modo soddisfacente il debito verso i fornitori, assicurando loro in ogni caso l'integrale pagamento di quanto dovuto.
- **Completare le trattative con IREN** al fine di strutturare il relativo debito.
- **Ottenere una moratoria del pagamento dei mutui** convogliando la conseguente liquidità sui fornitori.
- **Iniziare la strutturazione del Sistema interno di controllo**, implementando software e introducendo procedure quali centri di costo, gestione informatizzata del patrimonio, applicativo Doc Finance per la gestione dei flussi finanziari; porre l'attenzione sulla formazione ed aggiornamento del personale. All'interno di PI si è formato un piccolo patrimonio di risorse e competenze che, se dotato di procedure adeguate, è in grado di evolvere il proprio ruolo ed implementare il know how che consente alla Società di operare pur tra le carenze strutturali.
- **Servizi alla città** – perseguire la qualità maggiore ragionevolmente possibile dei servizi che PI è chiamata ad erogare, una mole di attività assai complessa che la Società ogni giorno deve organizzare, facendo fronte all'insufficienza dei fondi e di risorse umane a disposizione, una situazione da ascrivere all'impoverimento delle risorse del Comune, causa della combinazione della grave crisi economica e dalla pesante eredità debitoria ricevuta dal passato.
- **Gestione del patrimonio** - Parma Infrastrutture ha la titolarità dei contratti di sub-concessione per gli edifici del Comune di Parma, con un'ampia fattispecie di inquilini / utilizzatori. Sussiste la necessità di armonizzare e ottimizzare la politica delle sub-concessioni al fine di assicurare una gestione razionale e omogenea del patrimonio, nel rispetto delle esigenze di sostegno all'attività culturale, sociale e associazionistica del territorio. La predetta razionalizzazione si può ottenere con un utilizzo migliore degli spazi che eviti inutili dispersioni di costi (es. riscaldamento di locali sfitti), con un presidio della situazione debitoria dei conduttori e l'attuazione di rigorosi criteri di assegnazione degli spazi di concerto con l'Amministrazione Comunale. La continua esigenza di attività manutentiva (ordinaria e straordinaria), e il sostegno indiretto alle attività svolte, con canoni agevolati o la concessione in comodato d'uso gratuito per quanto riguarda le attività sociali prestate dai soggetti accreditati, costituiscono un punto di attenzione che, alla luce delle difficoltà economiche della società, deve costituire un riferimento costante nella definizione delle scelte gestionali che si vorranno adottare. Nel corso del 2014, saranno poste le basi per un controllo e monitoraggio sistematico del patrimonio che permetterà alla Società e conseguentemente all'Amministrazione di poter programmare preventivamente e sistematicamente l'attività manutentiva anziché fronteggiare solo le urgenze che di volta in volta si manifestano. Il monitoraggio delle strutture costituirà un efficace controllo della sicurezza degli edifici.
- **Contenimento dei costi d'esercizio** - Con una parte del personale in comando è stata affrontata l'importante e delicata questione del controllo e monitoraggio dei principali costi gestionali che determinano un forte impatto sul conto economico. Un tema sul quale si stanno concentrando le forze è il monitoraggio dei consumi delle utenze (luce, acqua, gas, teleriscaldamento e telefonia). L'obiettivo è di riuscire, entro la fine dell'esercizio 2014, ad elaborare una banca dati costituita da una monografia di ogni singolo punto di misura contenente i dati caratteristici, la sua ubicazione e i consumi periodici rilevati. Queste informazioni permetteranno di verificare con tempestività l'andamento dei consumi e rilevare in tempi brevi le anomalie di utilizzo permettendo di eliminare tempestivamente i malfunzionamenti. Grazie all'attività già svolta parzialmente, è stato possibile eliminare un consistente numero di utenze non più utilizzate ma ancora attive con relativi oneri di consumi teorici e diritti fissi di installazione.

- **Consumi global patrimonio** - Dall'esame condotto sui consumi del global Patrimonio si sono identificate anomalie (impianti attivi in orari di non utilizzo, possibilità di restrizione delle fasce di attivazione, ecc.), sulle quali intervenire per ridurre i consumi. Questa attività ha permesso di diminuire nell'ultimo esercizio i consumi di gas e teleriscaldamento nonostante l'incremento delle tariffe dei combustibili, per un valore stimabile indicativo di oltre centoquarantamila euro.
- **Adeguamento normativo dei plessi scolastici** – completamento del programma di adeguamento.
- **Pubblicità** - E' stato presentato al Comune un progetto d'implementazione della pubblicità, ad oggi in attesa di riscontro.
- **Recupero sinistri arredo urbano** - La società sta ponendo la propria attenzione ai recuperi sinistri arredo urbano causati da incidenti o atti di vandalismo (questi ultimi in preoccupante incremento).

Piano industriale

Nel corso del 2012 si sono succeduti due piani industriali della Società: quello attuale (denominato "Ottobre 2012" per gli esercizi dal 2012 al 2016)²¹ che ha sostituito il precedente ("Marzo 2012"), elaborato nel periodo commissariale²² che ha ridimensionato drasticamente il programma delle manutenzioni straordinarie e degli investimenti trasferiti a Parma Infrastrutture.

Si è reso necessario elaborare un nuovo piano industriale 2014/2016 da proporre all'approvazione dei soci al fine di recepire le situazioni maturate nel corso del 2013 e soprattutto nel primo semestre del 2014 in tema di re-internalizzazione di attività. Considerando le evoluzioni in corso della gestione, non si può escludere che il piano proposto possa subire aggiornamenti che tengano conto di auspicati esiti in ordine alla riorganizzazione del debito.

Considerazioni conclusive

A supporto di quanto scritto nel paragrafo precedente, l'esame dei macro numeri del bilancio 2013 e dei dati economici del I semestre 2014 (ai quali deve seguire un'analisi approfondita di concreta fattibilità che richiede tempo) sembra consentire la prospettiva di una utile continuità della Società a condizione che si addivenga ad una rimodulazione dell'assetto finanziario. I numeri, che se da un lato confermano la criticità della complessa situazione della Società, dall'altro sembrano incoraggiare gli sforzi di tentare la strada del risanamento in attesa delle decisioni del Comune in merito alle partecipate ed a Parma Infrastrutture in particolare.

Dall'analisi dei numeri del debito si evince che:

- il 48% (euro 25 milioni) riguarda mutui bancari già posizionati in scadenza sul lungo periodo (2029 – 2034);
- il 12% afferisce il Comune di Parma e sue controllate, nei confronti delle quali la Società vanta crediti di importo quasi corrispondente;
- il restante 40% (circa 28 milioni) verso fornitori di cui la metà nei confronti di IREN (oltre 14 milioni), con la quale entro la fine di settembre 2014 si dovrebbe addivenire ad una definizione di un piano di rientro sul medio termine (4 – 5 anni) garantito dalla rata annuale che IREN stessa versa alla Società per l'affitto della rete idrica;
- i debiti verso gli altri fornitori (oltre 13 milioni) dovrebbe subire un ridimensionamento entro la fine del corrente esercizio.

²¹ Piano approvato dall'Amministrazione con atto di Consiglio Comunale n. 49 del 29/11/2012.

²² Piano approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 294 del 30/4/2012.

L'ammontare dei crediti netti verso clienti al 31/12/2013 (esclusi ovviamente quelli verso la controllante) è pari a quasi il 50% dei debiti verso fornitori diversi da IREN.

Gli asset a disposizione della Società sono costituita da:

- un portafoglio di 20.217.703 azioni di IREN (valore in bilancio euro 21.092.517), di cui 6.217.703 in piena proprietà e libere da patti di sindacato e 14 milioni di cui la Società acquisirà la piena proprietà il 30 giugno 2015;
- immobili a patrimonio per un valore di bilancio di euro 17 milioni ed immobili in rimanenza per euro 1,08 milioni.

Gli asset della Società, sia cedendone una parte sia utilizzandoli a garanzia, possono prefigurare ipotesi di stabilizzazione del debito residuo verso fornitori.

Altro dato significativo è l'inversione di tendenza registrata dal MOL²³ che nel 2013 per la prima volta diventa positivo, un risultato al quale la Società è pervenuta attraverso un percorso effettuato con la controllante per determinare gli equilibri economico finanziari e la missione della Società. Proprio in questo indirizzo vanno le prime re-internalizzazioni di servizi e lavori effettuati nel 2014 a cui ne seguiranno altre, mirate, nell'esercizio 2015.

La combinazione degli elementi sopra elencati induce a pensare che, a condizione essenziale che è opportuno ripetere, di una profonda riorganizzazione gestionale ed amministrativa, la Società possa e quindi debba *in primis* sviluppare il paradigma dell'avvio della strutturazione del debito facendo nel contempo fronte agli impegni assunti e continuare ad essere un utile strumento per Amministrazione Comunale e collettività.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea la copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, pari ad euro 8.320.061, mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

Riserve	euro
Riserva da conferimento disponibile atto di scissione (intero)	5.861.195
Riserva da rivalutazione (intero)	845.080
Riserva straordinaria (intero)	58.080
Arrotondamento riserva conferimento immobili (intero)	2
Parte della riserva indisponibile atto di scissione	1.555.704
Totale riserve destinate alla copertura della perdita d'esercizio	8.320.061

Si ringrazia per la fiducia accordata invitando ad approvare il Bilancio così come presentato.

Parma, 28 agosto 2014

L'amministratore unico



(Dott. Giuliano Chiari)

²³ Cfr pag. 21.